Conto Corrente con la Posta

Sabato 2 Dicembre 1911

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», CATTANEO

UDINE - Anno XVI - N. 286

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e succurs. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,—; Quarta pagina Cent. 30 (larga 1/10 di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

Conto Corrente con la Posta

L'ERITREA MINACCIATA DALLA TURCHIA

Azioni in ribasso della Turchia sedicente giovane

In questi giorni il giuoco della Stampa borsistica estera, che lavora per le liquidazioni di fine mese, s'è intensificato. I «canards» più grotteschi sono stati mandati a frotte, ancora, pel mondo, a caccia di paperi. Il deposito è sempre a Costantinopoli. E' di là che sono fatte le spedizioni a Berlino, a Vienna, a Londra. A Vienna in questi ultimi giorni potè correre e trovar qualche fede la voce che il Re d'Italia era stato ucciso in seguito ad una sommossa popolare scoppiata improvvisamente a Roma per la guerra d'Africa. Così in Borsa si poterono fare ottimi giuochi. Nè altro fine che questo aveva il «canard», per stavolta tedesco d'origine.

Ma all'infuori di tutti i giuochi di Borsa, quelle che sono in grande ribasso proprio dove dovrebbero essere in maggiore rialzo, ad ogni buon fine, sono le *azioni della Turchia sedicente giovane*, malgrado le attenzioni e le tenerezze di cui è fatta oggetto da alcune grandi Potenze.

Ancora sono diffuse colà frequentemente le notizie di fantastiche vittorie arabo-turche contro l'Esercito italiano, si assicura che l'Italia è prossima a far rivoluzione perchè si vuole la fine della guerra. Tutti gli entusiasmi sono per la flotta, per la quale si fanno collette pubbliche: si giura che nell'arcipelago e, meno ancora, nello stretto la flotta italiana non potrà penetrare. Alla Camera dei deputati il ministro delle Finanze garantisce che le entrate dell'esercizio scorso hanno *superato* le *previsioni* di oltre *due* milioni di lire turche e che fra tre o quattro anni si giungerà al pareggio: ma intanto il disavanzo del prossimo bilancio ottomano sarà di circa sei milioni di lire turche.

Si parla di deporre dal trono Maometto V. per — chissà? — proclamare magari la Repubblica. Nel partito dei giovani turchi si verificano delle defezioni impressionanti. I torbidi politici interni s'aggravano. La scissione dei partiti s'accentua ancor più. Nel vilayet di Kossovo la situazione si fa sempre più difficile. Nelle casse del Ministero delle Finanze fu trovato un vuoto di due milioni che ritarderà — ahimè! — il *giorno del pareggio.*

L'Europa ed il mondo che non si ostinano a tener chiusi gli occhi apprendono sempre meglio di che farina sia la civiltà tanto decantata dei giovani turchi, al cui cospetto l'Italia è dipinta come un paese di predoni, di ladri, di massacratori!

E' cominciato a Costantinopoli il processo contro gli assassini del giornalista turco Seky bey, ucciso nella capitale dell'Impero qualche mese fa, reo di aver rivelato gli abusi ed il mercio esistenti in parecchi Ministeri retti dai giovani turchi, accusando specialmente lo stesso ministro delle Finanze Djavid bey. L'opinione pubblica non avea frapposto indugio, con l'intuizione e con l'onestà che sono di tutte le pubbliche opinioni, per corrotti che sieno i popoli, ad accusare dell'assassinio il Comitato giovane turco, mezzo a difendersi così dalle accuse: sopprimendo con la morte l'accusatore. ... assai probabile che dal processo risulti dimostrato che, magari, Seky ... si è suicidato vinto dal rimorso ... aver calunniate quelle candide anime che sono i giovani turchi. Ma ... per ciò la pubblica opinione, veramente, muterà convincimento.

... questo processo un teste, un capitano dell'esercito turco, riferì che ... bey ai consigli rivoltigli di ... prudente di fronte alle accuse ... Seky bey si ribellò, asserendo che ... avrebbe preferito la propria rovina ... rovina di tutto il paese. Ed un altro ..., un procuratore di Serres, depose ... a Serres ha sede una banda incaricata di eseguire tutte le condanne a ... proclamate in segreto dal Comitato giovane turco: banda che è ... dal deputato alla Camera ... Costantinopoli Dervisch. Lo stesso ... enumerò anche tutta una serie ... assassinii compiuti per mandato ... Comitato giovane turco, il quale, ... anni di dominio, nemmeno avea ... ad abolire la tratta degli ... nelle provincie turche dell'A... trovando *conveniente, invece,* di ... tirla.

... ciò l'Europa civile, che si ... dolcezza nei suoi teneri sentimenti ... polari contro l'Italia se sono fu... gli arabi che assassinano alle ... i nostri soldati, che li crocifiggono, ... decapitano, li mutila, li scanna, li ... torizzano con ferocia cannibalesca, ... ciò l'Europa non sa vedere. Ma ... in Turchia lo sfacelo va facendo ... progressi è presumibile che opererà la natura, affrettando la decomposizione del cadavere *ora più brulicante* che mai di vermi voraci.

Insomma anche per la situazione interna della Turchia, non è verosimile che questa possa ancora a lungo tenor impegnata nella guerra una Nazione forte, risoluta, giovane, sana qual'è l'Italia.

I turchi tentano un colpo di mano sulle coste dell'Eritrea

L'azione nemica sventata dalle nostre navi

Massaua 30 — Da fonte sicura e controllata era qui giunta nei giorni scorsi la notizia che notevoli forze turche si andavano raccogliendo a Sceik-Said per tentare di là un colpo di *mano sulla costa italiana di Africa* ad Assab o a Raheita, e qualora queste due località fossero trovate guarnite, a Burmeira o a Beilul. E' risultato di fatti che nelle stesse località si raccoglievano numerosi sambuchi da servire al trasporto delle truppe attraverso il breve stretto di Babel Mandeb. Altre forze turche venivano poi notate a Moka e a Hodejda, in tutto oltre cinquemila uomini e con parecchi pezzi da montagna. Di queste forze, tremila uomini risultavano concentrati a Sceik-Said, le cui alture erano state guernite con alcuni pezzi di artiglieria a grosso calibro.

A porre fine a tali minaccie venne decisa un'azione delle nostre navi sulla costa araba, azione che fu sospesa dal 22 al 26 corrente per un riguardo ai reali d'Inghilterra che *navigano* quel *mare* in via per l'India. In questo tempo i nostri informatori ci avevano fatto conoscere che il governatore di Teis aveva chiesto istruzioni per telegrafo a Costantinopoli, di dove gli era venuto l'ordine di stare pronto ad agire. Tutto quindi portava a credere che dopo le feste mussulmane si sarebbe fatta una azione contro la nostra costa, azione che le nostre navi hanno avuto il mandato di prevenire e di sventare. Non si ha qui ancora notizia se il bombardamento nei luoghi della costa araba dove sono concentrate le truppe, sia stato iniziato. Se non è ancora avvenuto, è però imminente.

L'esplorazione delle trincee

Il nobile atto dei granatieri e di due giornali esteri

Tripoli, 1 — Ieri due squadroni di cavalleria fecero una ricognizione su Ain Zara: giunti a tiro di fucile delle posizioni nemiche, il grosso dei nostri cavalleggeri appiedò per sostenere le pattuglie che si spingevano in perlustrazione e che arrivarono fino sulle trincee che esplorarono. Si constatò trattarsi di ripari improvvisati sulle dune in direzione da sud-ovest a nord-est per circa 800 metri e guarniti da regolari turchi. Un battaglione di fanteria arrivò dall'altra parte fino a Gargoresch senza segnalare novità.

I granatieri del secondo reggimento che raccolsero le salme dei bersaglieri caduti nella giornata del 23 ai quali era stato assegnato un piccolo compenso di L. 60, pregarono che fosse devoluto a beneficio delle famiglie più povere dei bersaglieri caduti.

Vanno segnalati anche i corrispondenti del «Morgen Post» e della «Leipziger Zeitung», i quali, come protesta loro e dei loro giornali contro le crudeltà commesse dai turchi sui caduti italiani, hanno offerto L. 100 ciascuno per un ricordo espiatorio ai nostri martiri.

Un'importante cattura del "Dardo,,

TRIPOLI 1 — Un'altra importante cattura è stata operata dal «Dardo»; al di sopra di Suara, verso la costa tunisina, era stata segnalata da un piroscafo giunto a Tripoli una nave di discrete dimensioni che veleggiava bordeggiando la costa sprovvista di bandiera.

Il cacciatorpediniere «Dardo», che era sotto pressione, partì immediatamente e condusse in porto il veliero sospetto che aveva a bordo un completo carico di guerra, compreso molte molte munizioni per l'artiglieria. Il capitano è un europeo e tutti i componenti dell'equipaggio pure europei sono fatti sbarcare. Nave e carico sono vennero confiscati.

Il «Dardo» ha già compiuto sei bombardamenti e otto catture di navi e barche sospette coprendo in un mese oltre 18 miglia marine.

Si hanno notizie da Homs dalle quali risulta che il nemico ha ricevuto rifornimenti da Cussabat, nel Mesellata, rifornimenti attesi con grande ansia perchè le condizioni erano divenute quasi insostenibili.

Il futuro piano delle operazioni militari

in Tripolitania e Cirenaica

Il corrispondente romano del Journal telegrafa:

«Le operazioni militari in Tripolitania continueranno fino all'occupazione effettiva *del campo turco di Ain Zara, che non può* tardare. Saranno quindi, compiute delle operazioni militari in Cirenaica per spazzare completamente i dintorni di Bengasi e degli altri punti occupati dalle truppe italiane.

«Simultaneamente lungo il litorale, verranno distrutti i piccoli forti turchi, donde veranno sloggiati i pochi soldati di guarnigione che saranno sostituiti da distaccamenti, incaricati di sorvegliare le coste ed impedire il contrabbando.

«Tali operazioni potranno anche durare un mese o due e saranno condotte con *metodo e con prudenza perchè le Potenze* abbiano a convincersi che gli italiani sono padroni incontestati delle due provincie annesse.

E' per questo che il Governo non aveva ancora preso nessuna decisione circa i Dardanelli. I risultati del blocco sembravano del resto, aleatori e potevano suscitare complicazioni che l'Italia fino dall'inizio della campagna ha voluto evitare, riducendo al minimo gli inconvenienti dello stato di guerra per le Potenze neutre.

«L'azione navale non doveva essere intrapresa che come «ultima ratio». Il fatto della Russia, si è quindi, ridotto ad una semplice comunicazione verbale sulle voci che erano corse. Quanto all'Austria posso smentire in modo assoluto che essa abbia fatto una protesta qualsiasi.

«Per quanto concerne la pace non se parla ancora. L'Italia non ha alcuna fretta ed è decisa a subire le lentezze volute dalla Turchia, ma si spera ancora di giungere ad una soluzione decisiva senza portare la guerra fuori del suo terreno neutrale».

L'«Eclair» dice, che non avendo alcuna ragione di intervenire a Roma, le Potenze si stanno rivolgendo alla Sublime Porta. La Turchia ha preso alcune precauzioni per proteggere gli stretti contro un attacco. Le Potenze le dichiareranno che deve rimettere tutte le cose a posto.

L'imminente bombardamento di Salonicco?

Lo spavento degli ottomani

Londra 1 — Secondo un dispaccio da Salonicco al «Times» il bombardamento *di quella città sarebbe* imminente. Regna una grande attività. I forti hanno ricevuto ieri batterie complementari di cannoni a tiro rapido.

A Lemno essendo corsa la voce che ieri doveva pronunciarsi un attacco italiano, gli abitanti presi da panico hanno chiuso i negozi e sono fuggiti nell'interno dell'isola.

Il bombardamento di Zuara da parte della "Partenope,,

Tripoli 1. — La regia torpediniera *Partenope* trovandosi in crociera all'altezza di Zuara, fu fatto segno a colpi di fucile e di cannone. Rispose bombardando Zuara e costringendo il nemico a cessare il fuoco e a ritirarsi. Zuara sarà bombardata ad oltranza.

Si ha da Bengasi che nessuna molestia si è avuta ieri da parte del nemico e che i dissidi scoppiati fra i turchi e gli arabi mettono in forse la sua ulteriore avanzata.

In Austria si dice che l'Italia penserebbe ad allearsi con la Francia

La «Stampa» riceve da Vienna: Ritornano ogni tanto nei giornali viennesi voci anti-tripliciste.

Ora è la volta della «Reichpost», l'organo dei cristiani sociali, il giornale, per verità italofobo sistematico. In un telegramma da Roma, il giornale dice che nei prossimi passati giorni, l'ambasciatore francese Barrère ha avuto frequenti colloqui alla Consulta. Scopi di questi colloqui sarebbero una uscita dalla Triplice dell'Italia che si allerebbe con la Francia. L'Italia non sarebbe aliena di questa combinazione; ma vorrebbe, in ogni caso, riservarsi la facoltà di una «entente» con l'Austria a proposito del problema balcanico, sopra tutto in Albania. Il giornale soggiunge che la diplomazia sfrutterebbe il malumore esistente ora in Italia, per la campagna giornalistica tedesca, condotta oltre i limiti fissati dai riguardi dell'alleanza.

Il giornale, dopo questo telegramma, fa seguire un suo commento, nel quale mostra di dare credito alle affermazioni contenute nel dispaccio; osserva che già dopo il convegno di Racconigi si aveva l'impressione che si andava maturando una nuova costellazione politica. Il giornale nota che si può comprendere come l'Italia abbia una certa affinità di interessi con la Francia per il Mediterraneo; ma non si può capire che interessi comuni abbia con la Russia. Il giornale, conclude, domandando che sia presto chiarita la situazione, qualunque essa sia.

Una satira politica di R. Simoni

tristi amori dei socialisti col potere borghese

In una giornata dell'inverno scorso, in cui, vigendo il gabinetto Luzzatti, il corridoio di Montecitorio era alquanto affollato di giornalisti e deputati, vicino a un crocchio in cui era Renato Simoni passò casualmente l'on. Giolitti e, stringendo cordialmente la mano all'autore della fortunata *Turlupineide*, gli chiese scherzosamente:

— A quando un'altra satira gioconda?

Renato Simoni rispose:

— Quando lei sarà novamente al potere.

— Oh, allora avrete da attendere molto tempo! — rispose l'on. Giolitti.

L'attesa invece fu assai breve, poche settimane dopo il gabinetto Luzzatti cadeva, o, meglio, com'egli vuole che si dica, l'on. Luzzatti se ne andava e Giovanni Giolitti risaliva trionfante lo scalone di Palazzo Braschi.

Renato Simoni ha mantenuto la promessa ed ha scritto una nuova satira, che si assicura non somigli per niente alla *Turlupineide*, ma sia quanto quella piena di spirito e di giocondità.

Amelia Soarez sta formando una *compagnia*, che si produrrà *quanto* prima all'Apollo di Roma per rappresentarvi la nuova satira, cui Renato Simoni ha posto il titolo: «Il mistero di San Palamidone».

Naturalmente il protagonista sarà Palamidone e i personaggi politici più specialmente presi in giro dal brioso autore saranno i deputati socialisti e i loro amori col potere monarchico.

Basti il dire che le scene del primo atto si svolgono nella soffitta, dove Palamidone ha fatto relegare dai nuovi amici, come un oggetto fuori d'uso, Carlo Marx.

Uno dei personaggi più in vista nella satira è la fidanzata di Palamidone, la gentile signorina Leonida Bissolati, la quale però, alla vigilia del matrimonio, non vuol più sposare il suo damo per via dell'abbigliamento.

La signorina Leonida canta argutamente:

Giolitti è ancor la vita mia;
ah, più scordarlo non saprò!
Ma, se ci unì la monarchia,
il guardaroba ci separò.

Le nostre nozze van per aria,
lo sposo mio sperato ha invan,
ma la giacchetta è proletaria,
sebbene il cor sia giolittian!

Fra i tanti personaggi — quasi cento — che sfilano sulla scena, c'è naturalmente l'on. Turati, il quale, informato che Palamidone vuole andare a Tripoli, grida furibondo:

— Ah, sì!... e io proclamo lo sciopero generale! — e canta:

Lo sciopero lo giudico un periglio,
a mio parere non si deve far;
per questo, se volete un mio consiglio,
v'invito, proletari a scioperar!

Naturalmente, dopo questa dichiarazione, tutti i proletari si mettono a lavorare con fervore insolito. E Palamidone trionfa.

C'è anche, tirato in ballo, il poeta romanesco Trilussa, di cui vien cantata una favola a imitazione delle tante ch'egli ha pubblicato. La favola dice così:

Un cagnetto sedentario
preso avea per segretario
un gattino proletario.

Grato a tanto beneficio,
raccontava in giro il micio
i segreti dell'ufficio.

Il cagnetto s'adirò
ed il micio licenziò.

La *morale* poi la canta il gatto, così comentando il suo licenziamento:

La carriera, ben mio, non mi stroncì;
faccio quello che fè Campanozzi;
deputato domani sarò.

C'è anche sulla scena una piacevolissima donna, che avuto la strana idea di farsi un vestito a molti colori, la signora Maggioranza, la quale nei suoi stornelli, dice confidenzialmente, alludendo a Palamidone:

Non gli voglio mica bene,
anzi, in fondo, lo detesto,
ma sommessa a lui mi tiene
con la voce e con il gesto.

I prefetti a lui son proni,
obbedienti al suo voler
e alle prossime elezioni,
s'egli vuol, mi fa cader.

Nè manca il superuomo Gabriele, il quale canta una canzone sentimentale:

Non so perchè — ma con malinconia
io penso a casa mia — ch'è sì lontan.
E, se un clamor di guerra — vien su
(dal mare nostro,
io piglio penna e inchiostro — o Italia,
(e canto a te!

Non è il caso di enumerare gli altri personaggi che Renato Simoni pone in scena; v'è il Nitti col *Monopolio*; v'è il Gallenga coi suoi *Giovani Turchi*; v'è un'infinità d'altri uomini politici. La trama della satira è arguta, interessante!

Si prevede quindi una serie di successi pari a quelli della *Turlupineide.*

Notizie dal Friuli

I consiglieri provinciali per il Consiglio di disciplina

Pel combinato disposto degli art. 100 e 144 del Regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale approvato dal R. Decreto 12 febbraio 1911 n. 297, la Deputazione provinciale ha le *funzioni* di *Consiglio di Disciplina* per il solo Segretario Capo, mentre per tutti gli altri Impiegati dell'Amministrazione provinciale tale Consiglio è costituito di due *Consiglieri provinciali* eletti ogni anno dal Consiglio provinciale dei quali il più anziano ha le funzioni di Presidente, del Segretario Capo e di due Impiegati estratti a sorte, aventi possibilmente grado non inferiore a quello dell'incolpato.

Scadono ora dalla carica i Consiglieri provinciali Renier Ignazio e Spezzotti Luigi, per cui il Consiglio provinciale nella sua seduta del 4 dicembre procederà alle nuove nomine.

da S. Daniele

Lettera di un soldato che combattè a Bengasi

Al signor Antonio Andreutti è pervenuta oggi la seguente lettera dal figlio Pietro, che valorosamente combattè nella presa di Bengasi.

La pubblichiamo nella sua integrità perchè veramente lo merita.

Bengasi 21 novembre 1911

Caro padre,

Ti dò notizie dell'ottimo stato di mia salute, come spero sarà di voi tutti.

Ti ringrazio di tutte le tue premure verso un figlio che si trova in guerra, in mezzo a tanti arabi traditori, ma non abbiate paura, come io non ne ho alcuna.

Sappi adunque che al memorabile sbarco di Bengasi io fui tra i primi a sbarcare, perchè incorporato negli allievi zappatori: fui tra quelli che all'assalto con la baionetta ci impadronimmo della caserma dei turchi.

Prima dello sbarco il Comandante aveva ordinato di abbassare la bandiera turca che sventolava sulla caserma, ma si sono rifiutati; con due colpi di cannone venne allora fatta saltare 200 metri per aria.

Così pure la caserma con sei colpi di cannone delle navi venne ridotta un monte di sassi, dai quali uscivano grande fiamme di fuoco.

Alla *notte l'abbiamo passata vicino* al cimitero, fra cumuli di morti arabi e turchi.

Ora la nostra vita la passiamo continuamente alle trincee con 48 ore di servizio continuativo, e riposare qualche poco sulla terra, col zaino che serve di guanciale.

Non ci sarebbe gran male se avessimo acqua in quantità, ma invece è molto scarsa.

Insomma si fa una vita da bestie addirittura, ma per questo il sangue di Andreutti non teme mai: sempre coraggio e sempre avanti per difendere la nostra bandiera ed il nostro Re.

Mi dispiace domandarvi denaro, e *poi non lo posso pretendere*, ma se credete fare un sacrificio, fatelo per vostro figlio che soffre, che vi promette al suo ritorno di ricambiarvi di tutto il vostro buon cuore.

Addio, addio, vostro figlio

Andreutti Pietro

Pro feriti in guerra

Eccovi il II.o elenco delle offerte raccolte a favore dei soldati feriti e delle famiglie dei caduti e richiamati operanti in Tripolitania.

Somma precedente L. 158. — Varisco Ulisse 2, Ducci 2, avv. Zozzoli giudice 5, Rassatti Pietro 50, Pascoli geom. Pietro 10, Bianchi Pietro fu Sante 5, Concina Gio. Maria 2, fam. Gius. Gentilli 5, Piccoli Francesco 1, Giovanni Peccei 2, Pio Bombarda 2, Municipio S. Daniele (delib. consigl. 10 novembre) 200, Sostero Licurgo 5, Businelli dott. Angelo 5, fam. Gonano 10, Legranzi avv. Antonio 5, Pellarini dott. Ciro 5, Florida Giovanni 10, avv. Giac. Asquini 10, Mareschi Italico 5; Narducci Carlo 15, Ietri Giovanni 2, Colutta Antonio 2, Collino Domenico 5, Menchini cav. Dom. 10, Ciol Mattia 1, Feruglio Nicolò 2, Cooperativa di lavoro 25, Ronchi co. sorelle 10, N. N. 2, Asquini Nino 5, Rainis avv. Nicolò 10, famiglia Jogna 10, Mylini 5, Cosmai Giovanni 1, Zanussi e Pavan 5, Giulio Zaghis 3, Eleonora Buoso 2, Angela Miotti 3, Bianchi Angelo 2, Bertoli Pietro 1.70, Ronchi co. Felicita 10, fam. Marcuzzi 5, Giuditta Martina 5, Gattolini Pietro 2, Vittorio Querini 5, sorelle Cedolini 1, Isacco Gentilli 10, Manin Arturo 1, Giovanni Peressoni 5.

Luigi Petris L. 2, Alberti Osvaldo 2, Braida Giacomo 1, Vittorio Manin 1, Bortoletto Giuseppe 5, Brunutti Giovanni 2, Giacomini Ernesto 5, Gattoli geom. Giac. 5, Fiascaris Alberto 3, Com Ant. e f.llo 5, Pilutti Antonio 2, Pizzolatti Luigi 5, Angeli Antonio 10, Zumino Adelchi 5, F.lli Biasutti 5, Zoratti Giuseppe 2, Sonvilla Teresina 2, Paoletti dott. Gio. 5, Corelli Pietro 1, Sostero Girolamo 5, Palla Antonio 1, Salotto Romolo 2, Raffaele Gentilli 5, Farlatti nob. Daniele 10, Fornace Farlatti e soci 30, Operai della fornace Farlatti 11.70, Iorio Giuseppe 4, Corradini Arnaldo 5, Marcello Persello 2, Tomada Nino 1, Martinis e Travani 5.

Offerte degli alunni, alunne e insegnanti delle scuole comunali L. 95.15. Società Operaia di M. S. (delib. consigl. 30 novembre) 100. — Somma L. 1009.55.

da Codroipo

I maestri a convegno

Gli insegnanti del distretto di Co*droipo sono* 56. *Di questi* 25 soltanto risposero all'invito dell'associazione magistrale e parteciparono al Comizio.

Fu *confermato* a *pieni voti* a consigliere distrettuale il maestro sig. Pomponio Pasquoti.

Fu incaricata la presidenza dell'Associazione magistrale di redigere un regolamento per sistemare i patronati scolastici di tutta la provincia.

Strani sistemi amministrativi

Sotto questo *titolo* pubblicheremo lunedì una lunga corrispondenza che oggi l'esuberanza di materia non ci permette di inserire nel giornale.

da Pontebba

Per lo scopo patriottico

Eccovi il secondo elenco delle oblazioni pro Croce Rossa raccolte in questo Comune dall'apposito Comitato.

Lista precedente L. 1480. — Sandrini Luigi L. 2, Orsaria Mattia 5, Pietro dott. Englaro 5, Gioacchino Borghello 5, Codeluppi e famiglia Restaurant ed Hotel 50, Giovanni Da Battista, cameriere 2, Carlo Cappellaro cameriere 2, Cristin Luigi cuoco 2, Chapel Filippo portiere 2, Azzola Teresina domestica 1, Adami Vittorio 1, Brisinello Lorenzo Pusco 10.40, Lorenzo Orsaria 2, Famiglia di Gasparo Rizzi 10, Piazzotta Pietro 1, Bratti Luigi (3.a offerta) 10.

Raccolte dalla maestra sig. Vnerich Vitalina in Studena bassa L. 18.30.

Tenente Nicodemo Giardullo L. 2, Filaferro Vincenzo Peche 5, Luigi Englaro (2. offerta) 2, Pollano Antonio 2, Floreani Gregorio 3.

Risultato dalla rappresentazione pro Tripoli data dal sig. Giovanni Stignani (compagnia marionettistica) L. 172.40.

R. Dogana di Pontebba: Villani Pietro L. 5, Bierti Francesco 5, Attilio Orengo 10, Aristide Micossi 5, G. B. Vacchiani 2, B. Fusetti 5, Pietro Maggio 5, Nicita Antonino 5, Busacca Rosario 2, Rizzardi Umberto 1, Romani Cesare 5, Cestarioli Tiziano 1, Tonato Michele 1, Picco Amilcare 5, Gannori Angelo 5.

R. Poste di Pontebba: Barbaro Ciro L. 10, Giacomo Polo 2, Del Mestre Girolamo 1, Korompay Cesare 2, Stucovig Attilio 2, Valeri Gualtiero 2, Merlo Umberto 2, Frusciese 0.50, Purico Alberto 0,50, Ciandarotti 0.30, Regis 0.50, Lucchini 0.50, Maran 0.50 Farrari Paolo 2, Lattarullo 0.50, Zavaj 0.50, Marta Cesare 1.

Scuole elementari del capoluogo e frazioni: Pietratagliata: Insegnante Rita Antonini Valatelli L. 5.15 — Studena Ala: Insegnante Maria Cappella L. 2 — Studena bassa L. 1.

Pontebba Classi V, VI Ascanio Cappellaro L. 6.20, — Classi II. mista, Bulliani L. 5.45 — Classe I. mista, Buzzi Alice L. 9.66 — Classe III e IV maschili, Brisinello Valentino L. 11. Classe III. e IV. femminile, Pittino Margheritta, L. 10.17 — Studena Alta classe I. e II. Virginia Faleschini 5.20 Totale delle scuole tra insegnanti e bambini L. 57.28.

E' da notarsi che in queste liste vi sono delle offerte di 2 centesimi e moltissime *di 5, ma niente* negarono neanche quelli che vengono sussidiati dalla Congregazione di Carità.

Totale fino ad oggi L. 1939.43.

da Tricesimo

La sede della Cattedra ambulante d'agricoltura — Lezioni e conferenze

La nostra Cattedra Ambulante d'Agricoltura avrà d'ora in avanti una sua sede propria nel Palazzo Municipale. Il titolare della Cattedra stessa si troverà a disposizione degli agricoltori presso la sede di Tarcento normalmente nei giorni di mercato e ad esso potranno rivolgersi per quei consigli d'indole *agraria* che *potessero loro occorrere.*

Nel corrente mese la nostra Cattedra inizierà un corso serale di lezioni d'agraria. Ne verrà dato speciale avviso con apposito manifesto.

Domenica prossima il titolare della Cattedra terrà alle ore 14 nel palazzo municipale una conferenza agli agricoltori ed un'altra ne terrà alle ore 11 in Segnacco.

Invitiamo gli agricoltori ad intervenire numerosi.

da Palmanova

I palmarini sotto le armi

Attualmente il solo Comune di Palmanova ha sotto le armi i seguenti ufficiali:

Cap. Amedeo de Biasio, 79.o fanteria a Bengasi, ten. Gregorutti Pietro 79.o fanteria a Bengasi; cap. Ugo Luzzatti 8.o artiglieria alla casa Krupp; cap. Fulvio Geremia 8.o alpini S. M. Roma; cap. Italo Pieni, 1.o Fanteria Venezia; ten. Brasioli Romolo 67.o fanteria Como; ten. Arrigo Battistella, truppe coloniali a Lugh (Somalia italiana); Biasoli Italo, sottotenente Genio pontieri Pavia; Michieli Vito, tenente 1.o artiglieria da montagna a Conegliano.

Inoltre Palmanova ha nell'esercito 37 militari di truppa (esclusa la classe 91) dei quali 17 si trovano sul teatro della guerra.

Consiglio Comunale

Sabato 2 dicembre avrà luogo un'adunanza ordinaria di questo Consiglio comunale.

Verranno trattati vari oggetti tra i quali: nomina del presidente della Congregazione di Carità pel quadriennio 1912-1915 in sostituzione del sig. Antonio Dosio, scadente per anzianità; nomina dei membri del Consiglio amministrativo dell'Ospitale; approvazione del progetto dell'acquedotto.

Malumori intorno alla lista commerciale. — Una protesta dei nostri commercianti.

L'Unione Commercianti di Palmanova comunica alle consorelle della Provincia l'ordine del giorno votato nell'assemblea del 29 c. m. su proposta del socio sig. Vanelli Giacomo:

« Presa visione della nota dell'Associazione Commercianti, Industriali ecc. di Udine d. d. odierna, partecipante alla nostra Unione, che non venne incluso nella lista concordata per i Consiglieri alla Camera di Commercio il suo Presidente sig. Steffenato Giovanni espressamente votato dall'Assemblea; nel mentre protesta contro la indelicatezza di tale atto scortese; riafferma il suo intendimento di portare a candidato nelle elezioni Commerciali domenica 3 p. v. il sig. Steffenato Giovanni.

da Vito D'Asio

L'inaugurazione del Tiro a Segno

Domani domenica verrà inaugurato il poligono di tiro che fu costruito a tutte spese del benemerito co. Ceconi. Il ricevimento avrà luogo alle 9 nella sala delle riunioni. Pronuncierà il discorso di circostanza l'avv. Marco Marin di Spilimbergo.

Nei giorni 4 e 5 avranno luogo le gare seguenti:

1.a gara co. comm. Giacomo Ceconi, bersaglio bianco con visuale nera — 2.a gara incoraggiamento — 3.a gara ... — 4.a gara Valle dell'Arzino.

da Rivignano

Consiglio Comunale

1. — Oggi il nostro Consiglio, presenti 17 consiglieri, approvò ad unanimità il capitolato per la luce elettrica. Deliberò quindi l'erogazione di L. 100 alla Croce Rossa ed altrettante per i feriti e le famiglie dei morti in guerra.

Teatro drammatico

Iersera nella Sala sociale la compagnia, diretta dall'artista Carlo Risso, cominciò il corso delle sue recite.

da Gemona

Arresto per porto di coltello

I carabinieri, trovato in possesso di un coltello il bracciante Osvaldo De Filippo di Erto, gli diedero alloggio in guardina. Infatti era andato in caserma dopo mezza notte a chiedere indicazioni sull'alloggio.

da Pagnacco

Consiglio Comunale

Domani 3 avrà luogo una seduta del Consiglio Comunale col seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio Preventivo del Comune limitatamente alle spese facoltative (seconda lettura).
2. Proposta di offerta di lire 100 alla Croce Rossa Italiana (seconda lettura).
3. Adesione al Consorzio per l'acquedotto del Rio Gelato e deliberazioni relative.
4. Approvazione del Bilancio Preventivo 1912 della Congregazione di Carità.
5. Approvazione del regolamento per il servizio delle guardie campestri e stradino Comunale.

Premiazione del concorso "Concimaie e Cortili 1910,,

pel Distretto di Codroipo e Comuni di Latisana, Precenicco e Ronchis.

I Circoli Agrari di Latisana e Codroipo, coll'aiuto finanziario del Ministero di Agricoltura, della Commissione Pellagrologica Provinciale e mercè il lavoro di propaganda della Sezione pel Basso Friuli Orientale della Cattedra Provinciale di Agricoltura aprivano nel 1910 un concorso a premi per la costruzione di Concimaie razionali ed l'igienica sistemazione dei Cortili, fra gli agricoltori dei Comuni di Bertiolo, Camino di Codroipo, Codroipo, Precenicco, Rivolto, Ronchis, Sedegliano, Talmassons, Varmo.

Il concorso si chiudeva nell'ottobre 1910, ma solo ora è possibile addivenire alla premiazione, pel ritardo infrapposto dal Ministero di Agricoltura nell'invio del sussidio promesso.

Ecco l'elenco dei premiati:

1. fratelli Zappa di Coderno di Sedegliano, L. 100 e medaglia d'argento dorato. — 2. Carlo Zorzi di Gorizizza di Codroipo, L. 70 e med. d'argento dorato. — 3. a parità di merito: eredi cav. Giorgio Gaspari di Latisana, (due concimaie) L. 100 e med. d'argento. co. Mainardi di Gorizzo di Camino di Codroipo, L. 50 e med. d'argento. dott. Roberto Kechler L. 100 e med. d'argento. — 4. Domenico Battaria di Latisana (tre concimaie) L. 100 e med. di bronzo. — 5. cav. Daniele Mor di Codroipo L. 30 e med. di bronzo. — 6. don Luigi Sivilotti di Gorizizza di Codroipo, L. 25 e med. di bronzo. — 7. cav. Francesco Stroili di Camino di Codroipo, (tre concimaie) L. 70 e med. di bronzo. — 8. Valentino Chicsa di S. Lorenzo di Sedeglia, L. 15. — 9. Viotti Francesco di Bertiolo, L. 5. Ogni premio sarà accompagnato da relativo diploma.

La consegna dei premi verrà effettuata entro il pross. dicembre presso il Circolo Agrario di Codroipo e in occasione di conferenze agrarie da tenersi nelle località dove risiedono i premiati, come verrà dato personale avviso agli interessati dalla Sezione di Latisana della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Jalmicco di Palmanova, Tarcento, Segnacco, Spilimbergo, S. Maria la Longa, Fontanafredda, Vigonovo, Tagliano, Prestento, Ipplis, Fornalis, Campeglio.

Corsi speciali a Fagagna, Pantianicco.

La repressione dell'emigrazione dei fanciulli

L'ufficio provinciale del lavoro presentò in questi giorni alla procura del Re, 250 denuncie in confronto di 360 persone responsabili di aver incettati e condotti i bambini sprovvisti del libretto di lavoro.

Alla pretura del 2° mandamento per queste contravvenzioni furono ieri giudicati e condannati Giardino Paolini e Giuseppe Romano da Cividale, Lucia Grasso da Prudamano a L. 50 di multa ciascuno.

La Provincia per le vittime della guerra

All'ordine del giorno, del prossimo Consiglio Provinciale è posto un oggetto riguardante il contributo dell'Amministrazione della Provincia a favore dei militari feriti e delle famiglie bisognose dei morti nella guerra della Tripolitania e della Cirenaica.

La Deputazione Provinciale fa seguire la proposta dell'erogazione dalla seguente relazione ai consiglieri:

Nel proporvi di erogare la somma di L. 5000 a favore dei feriti e delle famiglie dei morti nella guerra della Tripolitania e della Cirenaica, noi sentiamo di obbedire, oltre che ad un sentimento dell'animo, ad un preciso dovere di cittadini.

Sono infatti nostri fratelli coloro che, nelle trincee di Tripoli o sulle navi, stanno ridando alla patria le terre che, un giorno, conobbero la potenza di Roma nostra; sono nostri fratelli coloro che al mondo intero, combattendo eroicamente, danno dimostrazione delle virtù della nuova Italia; sono nostri fratelli coloro che, con entusiasmo pari al sacrificio, ad un ideale di civiltà, abbandonano la loro giovanile esistenza.

Ad essi, il nostro plauso; ed assieme al plauso, l'obolo nostro, che non è espressione di pietà, ma di affettuosa gratitudine.

Vi proponiamo perciò il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio provinciale di Udine delibera di erogare L. 5000. — a mezzo del Comitato Centrale di Roma a favore dei militari italiani feriti e delle famiglie bisognose dei morti nella guerra della Tripolitania e della Cirenaica.

Detto importo sarà pagato sul fondo delle « Spese impreviste » del Bilancio 1912.

Rubrica commerciale

Dichiarazione di fallimento

Con sentenza 27 novembre 1911 di questo Tribunale, venne dichiarato il fallimento di Angeli Pietro e Nascivera Alberto già esercenti molino in Tricesimo, e fabbrica paste.

Venne delegato alla procedura il Giudice avv. Antonio Rieppi e nominato curatore provvisorio il ragioniere Sandri Federico Luigi da Udine.

Venne determinato il giorno 14 dicembre ore 10 per la riunione dei creditori avanti il Giudice delegato nella residenza di questo Tribunale per la nomina della delegazione di sorveglianza e per essere consultati sulla nomina del curatore definitivo.

Venne stabilito a tutto il 24 dicembre stesso il termine per la presentazione da parte dei creditori delle loro dichiarazioni e titoli di credito e fissati il giorno 11 gennaio 1912, ore 10, per la chiusura del verbale di verifica dei crediti avanti al Giudice delegato suddetto.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Truffano l'oste

Donda Felice e Patboi Emilio, due giovanotti triestini si recarono tempo addietro nell'osteria Mulinis in via Aquileia e vi pranzarono copiosamente. Ma al momento di pagare dichiararono di non aver denaro, e cercarono di pagar l'oste con buone parole. Arrestati furono processati per truffa, ed ieri condannati: il Donda a 4 mesi e 5 giorni di reclusione ed a 53 lire di multa, il Patboi ad 1 mese e 15 giorni di reclusione ed a 60 lire di multa.

Per ricettazione dolosa

A certo Davide Zanetti da Trasaghis, venne un mese fa rubato un bel fucile da caccia.

Lo Zanetti denunciò il furto ai carabinieri i quali dopo lunghe indagini scoprirono il fucile in casa del vigilato speciale *Puppis Gaetano*.

Costui protestò d'aver comperato il fucile ed accampò la sua buona fede nell'acquisto.

Ma i carabinieri non gli prestarono fede e nemmeno glielo prestò il Tribunale che lo condannò per ricettazione dolosa e per contravvenzione alla vigilanza a 18 mesi e 15 giorni di reclusione ed a 700 lire di multa.

Le inserzioni si ricevono presso Haasenstein e Vogler.

Cronaca Cittadina

Deliberazioni di Giunta

L'on. Giunta Municipale nella sua seduta di ieri prese le seguenti deliberazioni:

— Ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale l'erogazione sulle rendite del Legato Tullio di un sussidio di L. 2000 alla Casa di Ricovero.

— Ha preso atto della relazione della Giuria tecnica sul concorso per le borse di studio, di scultura e di architettura ed accoltene le conclusioni, ha deliberato di sottoporle all'approvazione del Consiglio Comunale.

— Ha stabilito di convocare il Consiglio Comunale per il giorno di Mercoledì 13 corr. alle ore 14.

— *Ha deciso di stanziare nel bilancio* del prossimo venturo esercizio una somma per l'istituzione, in via di esperimento di una classe speciale per alunni normali.

Elezioni generali commerciali

Si rammenta che domani domenica 3 dicembre avranno luogo le elezioni per la rinnovazione totale del Consiglio della Camera di Commercio e Industria.

Le operazioni elettorali avranno principio alle ore 9 antimeridiane e seguiranno colla stessa procedura delle elezioni amministrative.

Gli elettori regolarmente iscritti nella lista, debbono avere ricevuto al rispettivo domicilio il certificato elettorale; ma se qualcuno non l'avesse ricevuto o l'avesse smarrito, potrà procurarsene un duplicato, richiedendolo alla segreteria della Camera di commercio, la quale a tale scopo rimarrà aperta anche nel giorno dell'elezione, sebbene festivo, fino alle ore 16.

Alle ore 16 la votazione sarà chiusa fatta eccezione per il caso che non fossero ancora decorse tre ore dalla fine dell'appello e purchè nella sala si trovino presenti elettori che non abbiano ancora potuto votare.

In Provincia la lista dei Commercianti ha trovato qualche opposizione. Così a Palmanova quell'Unione Commercianti ha diramato un ordine del giorno di protesta perchè non venne compreso *fra i candidati il suo presidente* ed in altri siti si porranno al posto dei nomi proposti altri nomi che ingenereranno indubbiamente della confusione. Anche fra gli elettori di Udine la lista subirà probabilmente qualche mutamento.

Matrimonio Valzacchi-Simonetti

Stamane l'assessore cav. Conti ha celebrato il matrimonio del signor Simonetti Girolamo con gentile signorina Ida Valzacchi. Dopo la cerimonia gli sposi sono partiti per il viaggio di nozze.

Auguri ai giovani sposi e congratulazioni al signor Valzacchi.

La partenza degli Alpini da Verona

Ieri parti da Verona accompagnato dai saluti e dai più fervidi voti di *tutta la cittadinanza*, il *battaglione* alpini destinato alla guerra.

D. questo battaglione fa parte anche un contingente di 80 soldati, due sottoufficiali ed un tenente dell' 8.o reggimento, contingente tolto come abbiamo detto dalle guarnigioni di Tolmezzo, Tarcento, Gemona Cividale ed Udine.

Ai baldi soldati, fiore di nostra gioventù, ci è caro rinnovare il fraterno nostro saluto ed i più fervidi voti.

Accademia di Udine

All'adunanza seguita ieri sera all'Accademia degli Sventati, rinnovandosi le cariche, riuscirono eletti:

Presidente: prof. Libero Fracassetti — vice-presidente avv. L. C. Schiavi — Consiglieri: prof. A. Battistella, prof. G. Dabalà, prof. G. Rovere, dott. Giulio Cesare — Segretario: dott. Giuseppe Biasutti — vice-segretario: dott. Oscar Luzzatto — Economo: prof. Massimo Misani.

Per la formazione delle nuove liste elettorali

Sono invitati tutti coloro che, non essendo inscritti nella lista degli elettori amministrativi, politici e commerciali, *sono chiamati dalle leggi* all'esercizio del diritto elettorale, a domandare entro il 15 del corrente mese la loro iscrizione.

Hanno diritto di essere inscritti anche coloro che, pur non avendo compiuto il ventesimo anno di età, la compiono non più tardi del giorno 15 maggio 1912.

Chi presenta la domanda per essere inscritto nella lista, deve corredarla con le indicazioni comprovanti:

1. La paternità, il luogo e la data della nascita;

2. L'atto, ove occorra, che provi il domicilio e la residenza nel Comune; indicando in quale sezione elettorale chieda di esser inscritto se non abbia l'abitazione nel Comune.

3. I titoli, in virtù dei quali, a tenore delle vigenti leggi, domanda la inscrizione, e tutti gli altri documenti necessari a provare che possiede i requisiti per essere elettore.

La domanda deve essere firmata dal richiedente. Nel caso che per fisico impedimento non possa sottoscriverla, egli è tenuto ad unire una dichiarazione notarile che ne attesti il motivo.

Le domande e i documenti annessi dovranno essere presentati alla Segreteria Comunale, ed il Segretario ne rilascierà all'atto ricevuta della presentazione con indicazioni dei documenti esibiti.

COMITATO FRIULANO DI SOCCORSO

per i militari feriti e le famiglie dei caduti in Tripolitania

Seguito del XVIII elenco:

Sisto Dassi 3, Leonardo Loi 3, Tullio Loi 3, Leonardo di Vora 2, Ferdinando Mecchia 2,50, Taziano Mecchia 2.50 Osvaldo Mecchia 2.50, Guido Mecchia 2,50, Bruno Pelizzari 1, Conte Oreste 2. Gio. Ceromatto 4, Giovanni Pittini 1, Umberto Pittini figlio 2, Maria Della Pietra 2, M. Cimiotti 2, Giovanni Cimiotti 3, Enrico Artico 5, Luigi Della Bianca 3, Pio Del Colle 5, Pietro Cimenti 5, Ermanno Pittini 2, Maria Di Battista 2, Pietro Roveretto 2, Giacomo Fabris di Francesco Longhino 1. Amedeo Zoni 2, Luigi Cozzi 2, Osvaldo Pravaini 3, Luigi Rossi 5, N. Zanuttini 1, Antonio Morassi 1, Pietro Dassi 2, Leonarda Prodorutti 1, N. N. 1.10.

Raccolte a Loeben; Isidoro Moroldo imprenditore Corone 10, Dante Giusti negoziante 20, Pietro del Bon arrotino 5, Giorgio Ferretti ombrellaio 2, F.lli Di Lenardo negozianti 10, Iosef Possinger impiegato 2, Pietro Faleschini muratore 1, Giacomo Not muratore 1, Luigi Foraboscò muratore 1, Gio Batta Ermacora negoziante 2, E. Glessingen negoziante 2.

Domenico Mussolini negoziante 2, Osvaldo Morventi arrot. 2, Giuseppe Muner pittore 2, Giovanni Cirisana muratore 2, I. Plesche ispettore d'assicurazione austriaco 10, Tullio Tschucheni taler studente italiano 10, Giovanni Calvi idem 10, Augusto Perlot idem 10, N. Morandini imprenditore 5.

Da Iudendorf Leoben: Pietro Ven chiurutti operaio Corone 1, Giovanni Battaglia operaio 0.60, Angelo Gressen operaio.

Da San Leonardo nel Lavanthal: Lorenzo Gaier operaio Corone 1, Giovanni Pittini id. 2, Antonio Ferragotti id. 4, Giovanni Mentil id. 3, Bart. della Pietra id. 3, Giuseppe Muser id. 5.10, Giacomo Roveretto id. 1.40, Giulio Moro id. 2, N. Arata impiegato 5.

Totale corone 382 20 pari a L. 402 55 — Totale L. 17 030.64.

Un appello

a tutti gli ex appartenenti al 50 Reggimento Fanteria della Provincia di Udine

Ci comunicano:

I sottoscritti, a nome di molti che ebbero l'onore di appartenere a questo glorioso Reggimento, invitano i commilitoni a concorrere con il loro più generoso obolo in pro dei feriti in guerra, memori della partecipazione del Reggimento alle campagne per l'unificazione della Patria.

Chiamato ora il glorioso Reggimento a partecipare alla spedizione in Tripolitania e Cirenaica apportatrice di civiltà agli ordini del nostro Concittadino generale Caneva, ebbe già il battesimo del fuoco Turco Arabo.

Cerchiamo almeno di contribuire in prò dei feriti del Reggimento col nostro modesto obolo, fidenti nel felice avvenire della Patria nostra; in questo modo dimostreremo di essere orgogliosi di aver appartenuto a questo Reggimento che seppe distinguersi e si distingue ora da valoroso sui campi di battaglia.

I versamenti dovranno essere fatti all'indirizzo del signor Giovanni Marcuzzi tappezziere in Udine, non più tardi del 15 corrente dovendo poscia fare l'invio del denaro al Colonnello Comandante il Reggimento.

Marcuzzi Giovanni, Udine
Tomadini Virginio, id

Offerte già pervenute: Marcuzzi Giovanni, già caporal furiere L. 5, Tomadini Virginio, già Caporal maggiore di maggiorità al Comando 5.

Atto benefico del V. C. A. di Udine

All'inizio delle ostilità con la Turchia, i Volontari Ciclisti Automobilisti ebbero per un momento la speranza che fosse giunta l'ora del loro battesimo di guerra, per cui da tutti i nuclei disseminati in ogni parte d'Italia fu grande l'affluire delle istanze di chi si esibiva al pericolo ed al sacrificio come al più ambito premio.

La loro speranza fu delusa, poichè le condizioni speciali della guerra non hanno consigliato l'impiego di alcun Reparto ciclistico, ma ciò non ha diminuito il loro entusiasmo che anzi si manifesta con una fioritura di casi commoventi. Per citarne uno solo, l'intero reparto di Udine ha rinunciato in massa alle indennità cui i volontari avrebbero avuto diritto per un'esercitazione eseguita in concorso con la I. Divisione di Cavalleria ed ha destinata la somma arrotondata del proprio da coloro che presiedono in quella città all'organizzazione dei volontari, per i feriti e le famiglie dei caduti in guerra.

Bisogna aggiungere che fra i volontari ciclisti si trovano anche non pochi operai.

Discorsi d'occasione

Da cinque o sei giorni è tornata ad infierire con raddoppiata violenza, l'epidemia del: — Ma insomma che facciamo? — Per mio conto, ho risposto ieri ad un amico che mi rivolgeva in tono angoscioso la domanda, mentre salivo in tram: — Vado a colazione. Se tu hai qualche cosa di meglio da proporre, dillo e vedremo.

L'amico si è allontanato scrollando la testa in segno di muto rimprovero. Di fronte a una domanda così seria, non gli sembrava evidentemente patriottico che io potessi avere voglia di scherzare. E l'avrà rivolta, probabilmente a un'altra dozzina di persone, nella speranza, di trovar fra esse, data l'enorme abbondanza di competenti che c'è ormai sulla piazza, chi gli spiegasse che cosa stiano facendo, e perchè facciamo una cosa piuttosto che un'altra, e perchè *non facciamo* invece una di quelle tante altre cose che appaiono così semplici e così facili sulle colonne dei giornali.

Apprezziamo del resto, lo spirito che anima le domande, e che rende epidemico il contagio. La guerra, per una nazione, è un po' come una malattia per una persona. Nessuno la desidera, e quando è venuta ognuno attende ed affretta coi voti una crisi risolutiva. E *nello stesso modo* che, quando c'è un malato in casa, tutti si affollano intorno al medico che lo ha visitato e gli chiedono ansiosamente: — Ebbene dottore che c'è di nuovo? Come andiamo? — Così accade che, quando c'è la guerra ognuno cerchi di sapere che cosa c'è di cambiato, se la febbre accenna a decrescere, e se il termometro militare e diplomatico dà confortevoli indizi.

Il guaio è che, mentre nel caso della *malattia* quelle domande si rivolgono soltanto al medico, il quale è o dovrebbe essere in condizione di rispondere con cognizione di causa, nel caso della guerra si rivolgono a chiunque si trovi a passare: e quel chiunque è così lusingato dell'onore fattogli che per solito si improvvisa medico, anche se non ha fatto le scuole elementari. È l'unica fortuna sta in questo, che a far le ricette e a spedirle sono autorizzati soltanto i generali comandanti la spedizione.

Unione Agenti ed Impiegati di Commercio di Udine

Ci comunicano:

Ieri sera, presieduto dal sig. Italico Orlando, si riunì il Consiglio Sociale per discutere sugli oggetti posti all'ordine del giorno.

Approvato il precedente verbale di seduta ed evasa la *corrispondenza* il Presidente, certo d'interpretare il sentimento dell'intera classe, portò sincero *un saluto ai valorosi combattenti nella* Terra Africana ed uno speciale a ben cinque colleghi partiti per il teatro della guerra a tenere alto il nome del forte e patriottico Friuli. Il Consiglio unanime si associa. Dopo di ciò il Presidente comunicò al Consiglio come vive sieno le lagnanze degli Agenti per il poco rispetto della Legge del R. S. da parte dei Signori negozianti. Fa constare come egli si sia subito *interessato della cosa* ed abbia perciò invitato due membri del Consiglio a portarsi dal Sindaco per esporgli il presente stato di cose onde invitarlo a provvedere sollecitamente. L'Ill.mo sig. Sindaco assicurò vivo il suo *interessamento*.

Accolti due nuovi soci la seduta venne dichiara sciolta.

Il professor Porro, di Milano,

APPENDICE DEL « PAESE » 53

ALESSANDRO DUMAS

CONTE ASSASSINO

Ebbene dunque le vostre pistole, poichè, assassinandomi, guasterete le cose vostre.

— Avete ragione, rispose il conte chiudendo le tasche mentre metteva di nuovo il cavallo al passo. Quando ci battiamo?

— Domani mattina, se volete, dissi, rallentando le redini del mio.

— Va bene. In qual luogo?

— A Versailles, se vi aggrada.

— Benissimo; alle nove vi aspetterò allo stagno degli Svizzeri co' miei testimoni.

— I signori Massimiliano ed Emilio, n'è vero?

— Avete qualche motivo per ricusarli?

« — Voglio acconsentire a battermi con un assassino, ma non voglio che prenda per padrini i due suoi complici; ne faremo senza, se permettete.

« — Quali sono le vostre condizioni, signore? disse il conte mordendosi le labbra a sangue.

« — Siccome lo scontro deve rimanere un segreto per tutti, qualunque ne possa essere il risultato, così sceglieremo ciascuno i nostri testimoni tra gli ufficiali della guarnigione di Versailles, pe' quali resteremo affatto sconosciuti; essi ignoreranno la cagione di questo duello, e vi assisteranno soltanto per prevenire l'accusa d'assassinio? Vi aggrada?

« — A maraviglia: e le vostre armi?

« — Siccome potremmo farci colla spada qualche meschina graffiatura che potrebbe impedirci di continuare il combattimento, la pistola mi sembra preferibile. Portate il vostro astuccio, io porterò il mio.

« — Ma, soggiunse il conte, noi possediamo ambedue al presente le nostre armi, tutte le condizioni nostre sono pattuite; perchè rimettere ad un altro giorno cosa che potremmo terminare oggi stesso?

« — Mi restano alcune disposizioni da prendere, per le quali è necessaria questa dilazione. Mi sembra d'essermi condotto a vostro riguardo in modo da poter ottenere tal concessione. Quanto al timore che vi preoccupa, rassicuratevi, signore, vi ripeto di aver fatto un sacro giuramento.

« — Ebbene, signore, rispose Orazio inchinandosi, a rivederci domani alle nove ore.

« — A domani alle nove.

« Scambiatoci un ultimo saluto, a gran galoppo ci allontanammo per parti opposte. Infatti, la dilazione da me chiesta al conte, bastava appena per mettere in ordine i miei affari, dimodochè, rientrato in casa, andai subito a rinchiudermi nella mia camera.

« Non ignorava esser pericolose le sorti del combattimento che andavo ad affrontare; conoscendo la freddezza d'animo e la perizia del conte, io poteva benissimo rimanere ucciso; in tal caso mi bisognava assicurare la sorte di Paolina.

« Quantunque in tutto il mio racconto non avessi pronunciato il suo nome, continuò Alfredo, è inutile il dirti che la sua memoria m'era sempre rimasta scolpita nel pensiero. I sentimenti svegliatisi in me al rivedere mia madre e mia sorella, eransi collocati presso al suo, ma senza scemarlo, e sentii quanto l'amava al doloroso senso che mi colse quando prendendo la penna, pensai di scriverle forse per l'ultima volta.... Finita la lettera, v'aggiunsi un contratto di rendita di 10.000 franchi, sigillai il tutto, coll'indirizzo del direttore Serrey, Grosvenor-Square a Londra.

« Il resto della giornata e parte della notte furono da me impiegati in preparativi di tal genere. Mi coricai a due ore del mattino, raccomandando al servo di svegliarmi alle sei.

« Egli fu esatto alla data consegna; era un uomo sulla cui rara fedeltà io sapeva di poter in tutto contare, uno di quei vecchi servitori de' quali trovansi i tipi nei drammi tedeschi, legati dai padri ai figli, e che io pure aveva ereditato da mio padre. Lo incaricai della lettera diretta al dottore, coll'ordine di portarla in persona a Londra qualora restassi ucciso. Duecento luigi che in tal caso dovevano servire, in cotesto caso, ad indennizzarlo delle spese del viaggio, e se il destino mi favoriva, li avrebbe ritenuti a titolo di gratificazione. Gli mostrai inoltre il cassettino in cui erano rinchiusi, per esserle rimessi, gli ultimi miei saluti a mia madre, se la sorte mi fosse stata funesta; doveva poi tenermi pronta una sedia da posta fino alle cinque della sera, e se alle cinque non fossi ancor tornato, partire per Versailles ed informarsi di me. Prese queste precauzioni, montai a cavallo, e nove meno un quarto mi trovava al luogo prefisso co' miei due testimoni, erano questi, come aveva già fissato, due ufficiali d'ussari, a me affatto ignoti, ma che non avevano esitato a rendermi il servizio loro chiesto, essendosi accontentati di sapere trattarsi d'un affare nel quale io diceva compromesso l'onore di una buona famiglia; ciò era bastato. Non v'hanno che i Francesi per essere a un tempo e secondo le circostanze, i più ciarlieri ed i più discreti degli uomini.

« Aspettavamo da cinque minuti appena, allorchè il conte arrivò co' suoi padrini. I nostri testimoni, esperti delle località più confacenti all'uopo, trovarono subito il terreno convenevole, ove giunti esponemmo loro le nostre condizioni, e li pregammo di esaminare le armi. Quelle del conte erano

(Continua)

Commissione di beneficenza

La Commissione di beneficenza nella seduta di ieri ha preso le seguenti deliberazioni:

Affari approvati

S. Daniele. Ospedale civile. Acquisto ... — Udine. Ospizio Esposti. Investimento in rendita italiana 3.50 0[0] della ... di allevamento della esposta Ca... Maria. — Tolmezzo. Ospizio San ... Aumento retta pel bilan. 1912. — S. Daniele. Ospedale e Manicomio. Acquisto di macchina scaldatrice e caldaia per bagni. — Cividale. Ospedale civile. Aumento paga allo ancelle di carità addette all'ospedale. — Codroipo. Congregazione di carità. Prelevamento di fondo di riserva. — Cordenons. Congregazione di carità. Storno di lire ...(6). — Brugnera. Congr. di carità. ... fondi. — Udine. Monte di pietà. Assicurazione contro il furto. — Cividale. Ospedale civile. Lavori ampliamento ospedale. Provvedimenti per far fronte alla spesa. — Lestizza. Congreg. di carità. Vendita beni immobili. — Spilimbergo. Ospedale civile. Istituzione del posto di chirurgo dell'ospedale. — Gemona. Congregazione di carità. Autorizzazione alla licitazione privata dell'appalto fornitura per l'anno 1912.

Udine. — Casa di Ricovero. — Legato del fu Angelo-Giuseppe Angeli. Impiego delle somme. — Cividale. — Monte di Pietà. — Rimborso di Ricchezza Mobile pagata in più dagli impiegati negli anni 1907 08-09. — Pordenone. — Ospedale Civile. — Mutuo di L. 50,000. — Monte di Pietà. — Mutuo di L. 50,000. — Sacile. — Ospedale Principessa Iolanda. — Forniture generi alimentari a trattativa privata. — Cividale. — Ospedale Civile. — Regolamento servizio sanitario. Fornitura del vitto in economia per il 1911. Rette per l'anno 1912.

Decisioni varie

Spilimbergo. — Cong. di Carità. Somministrazione medicinali. Autorizzazione a provvedere con regolari contratti. — S. ... al Tagliamento. — Ospedale Civile. Regolamento pel servizio sanitario.

Alla Società Veterinaria

... prossima 10 dicembre, nella sede sociale, presso l'Associazione Agraria Friulana avrà luogo una assemblea dei soci della società veterinaria per la nomina delle cariche sociali.

Alla nomina della presidenza della società, si unirà quella del rappresentante della sezione nell'ordine dei sanitari.

La prima convocazione sarà tenuta alle ore 10 1[2] la seconda convocazione (nel caso si rendesse necessaria) seguirà alle ore 11[1/2].

Al Consiglio Provinciale del Lavoro

Immediatamente dopo le dimissioni del ... Cristofori che compì la prima ..., gli altri membri del Consiglio Provinciale del Lavoro hanno sentito la ripugnanza della situazione creata dall'ingresso dei clericali, una ... l'altro hanno rassegnato le loro dimissioni. Dopo le dimissioni dell'avv. ...fori, quelle del senatore di Prampero, del dott. Pitotti e dell'ing. Sartori. Ieri si annunciano oggi quelle del ... Piemonte e del signor Saviq. ...piamo che oggi stesso si dimettono anche i signori A. Bosetti, ... Brandis e dott. Rubini.

La domenica del "Carlo Facci"

... l'orario-programma fissato per ... 3 dicembre corr. dalle 13 1[2] ... 1[2]: Continuazione della gara ... al bersaglio con premi. — E ... ginnastici a corpo libero. — ... soliti in cortile.

Rovescia addosso l'acqua bollente

...agazzo Gibert Alfredo di Angelo ...anzacco, ieri mentre si trovava ... si rovesciò addosso una caldaia d'acqua bollente, producendosi ...ture di una certa entità. ...spedale fu giudicato guaribile ... giorni.

Investito dal tram

... nel pomeriggio certo Andreatti ... d'anni 25 da Pasiano Schiavonesco, transitando per via Venezia ... per troppo mente ai pericoli ... strada fu urtato dal tram e gettato a terra. ...spedale dove si recò venne ... di lievi lesioni al capo giudicate guaribili in 10 giorni. ... debba escludersi qualsiasi ... responsabilità del tramviere.

Striess al nostro Tribunale

... Striess Rodolfo che commise ... truffe dicendosi medico e vendendo medicine e chiacchiere a campagnoli credenzoni, venne arrestato a ... dove aveva ripetuto il giuoco ... tradotto ad Udine per essere ... dal nostro Tribunale.

Funebri Marangoni

Nel pomeriggio di ieri ebbero luogo i funebri del compianto signor Romeo Marangoni. Riuscirono una solenne e commovente attestazione di stima e di compianto per l'egregio uomo che aveva saputo acquistarsi largo numero di amici e di estimatori.

Nel corteo funebre notammo: l'ass. Murero, il sig. Ferrucci, il cav. Miotti, il cons. com. Bosetti, l'avv. Sartogo, il sig. Fantoni, il sig. Santi Enrico, i rappresentanti della Società operaia con bandiera e molti altri.

Circa l'impari trattamento fatto ai cittadini giurati

In seguito alle recenti manifestazioni il Governo provvide con la legge 21 luglio 1911 n. 780 (Gazz. Uff. 7 luglio 1911) ad un miglioramento nella indennità spettante ai giurati non residenti nel Comune di convocazione della Corte, quando i dibattimenti durino più di cinquanta udienze.

A tale indennità, (L. 7 al giorno pei non residenti, e L. 4 al giorno pei residenti in Comune) hanno diritto quindi anche i ricchi proprietari ed i liberi professionisti, mentre ne sono esclusi i funzionari ed agenti in attività di servizio stipendiati dallo Stato, dalle provincie, dai comuni, o da altre amministrazioni pubbliche.

E' giusto e umano che un povero semplice impiegato dello Stato, della provincia, il quale, forse procura di arrotondare il magro stipendio con qualche lavoro straordinario o privato, per il solo fatto di aver studiato ed ottenuto diplomi che gli fanno obbligo a servire la giustizia, sia obbligato oltreché alla noia dei dibattimenti a rinunciare alla poche aggiunte al bilancio domestico?

Elargizioni per onoranze funebri

Alla Casa di Ricovero in morte di Romeo Marangoni: signori D'Adda cav. rag. Addo, prof. De Mattia Arnaldo, Lotto Alvise, D'Oriando Giovanni elargirono lire 5 ciascuno.

All'Ospizio Cronici in morte di Romeo Magangoni: Il personale della Ditta Comino e Marangoni lire 25.

Il Governo inglese contrarrebbe un prestito di 750 milioni per l'aumento della marina?

La «Pall Mall Gazette» recà una notizia sensazionale. Essa annunzia che il ministro della Marina ha intenzione di proporre un prestito di 750 milioni di franchi per aumentare e migliorare la flotta inglese. Delle voci in questo senso circolando da qualche settimana, e si accenava anche a una somma più vistosa di quella riferita dalla «Pall Mall Garezze».

Nei circoli politici la notizia ha suscitato molti commenti; ma coloro che sono in relazione col Gabinetto la smentiscono, perchè Asquith sarebbe contrario a ricorrere a prestiti per ingrandire la Marina.

Bordini Antonio, gerente responsabile
Tip. Arturo Bosetti suc. Tip. Bardusco

Molti abbonati, in arretrato coi pagamenti, hanno ricevuto dalla nostra amministrazione preghiera personale di mettersi in regola.

Ringraziamento

La famiglia del defunto

ROMEO MARANGONI

ed il socio Comino Sante sentitamente ringraziano tutte le gentili persone che vollero o colla loro presenza o con altre manifestazioni, onorare la memoria dell'amato Estinto.

Chiedono venia delle involontarie dimenticanze.

N. 1468 Prot.

Prov. di Udine — Distr. di Maniago

COMUNE DI CLAUT

AVVISO D'ASTA AD UNICO INCANTO

Nel giorno di sabato 9 dicembre p. v. alle ore dieci si terrà in questo Municipio un pubblico incanto a schede segrete per la vendita di quattromila passi veneti di ceduo di faggio ricavabile dal bosco Gere, sul dato unitario di L. 5.00 al passo.

Gli aspiranti dovranno cautare le loro offerte col deposito di L. 1000 e verseranno altre L. 300 per le spese.

Il bosco è posto in favorevole posizione e con una buona strada carreggiabile di accesso costruita di recente

Claut, 20 Novembre 1911.

Il Sindaco: MARTINI CARLO
Il Segretario: P. DA RE

Le inserzioni si ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler Via efettura, N. 6. e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero

Non trascurate

se volete mantenervi sani di acquistare le **Maglierie Igieniche Herion di Venezia** *di pura lana, provate da tutte le Autorità Mediche.*

Unico depositario per **UDINE** *la ditta* **Paolo Gaspardis,** *di* **UDINE, Via Mercatovecchio.**

PASTINA GLUTINATA BUITONI

OTTIMA PER BAMBINI MALATI CONVALESCENTI

SQUISITA AL CONSUMO Gustata e Mense dei Principi della REAL CASA

DUE GRANDS PRIX 1910

Presso la Tipografia

Arturo Bosetti

(succ. Bardusco)

si assume qualsiasi lavoro Specialità in commercio.

25 anni di trionfale successo

DENTI BIANCHI E SANI

Rinomati Dentifrici

PASTA E POLVERE



VANZETTI TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizioni Internazionali di Milano 1906 e Torino 1911

Sono falsificati

se mancanti della Marca di Fabbrica qui contro

LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

NON PIÙ

MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI

"OIDEU,, Unico e solo prodotto del mondo

che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invadiabile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO spiegativo GRATIS. Scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1, NAPOLI.

REGALI

Per Compleanni, Onomastici, Feste Natalizie, Capo d'anno, ecc.



MIGONE 1912

Il migliore ALMANACCO profumato

DISINFETTANTE PER PORTAFOGLI

Questo almanacco che conta molti anni di vita, per i pregi artistici di cui è dotato, pel suo profumo squisito e durevole, per le notizie utili che contiene è il preferito. Esso è l'omaggio più gentile che si possa fare a signore ed a signorine in occasione delle feste natalizie, di capo d'anno ed in ogni fausta ricorrenza. Il CHRONOS-MIGONE 1912 è profumato all'Essenza **MUGHETTO** e contiene artistici quadretti cromolitografici illustranti:

I SORRISI

Il **CHRONOS-MIGONE** costa L. 0,50 la copia, più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'estero cent. 25; la dozz. L. 5.— franco di porto.

Teniamo pure un altro Almanacco, **FLOREALIA-MIGONE 1912** (linguaggio dei fiori) con finissime cromolitografie e brevi poesie sul simbolo dei fiori illustrati.

Il **FLOREALIA-MIGONE** costa L. 0,60 la copia, più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'estero cent. 25; la dozz. L. 4 franco di porto. Si accettano in pagamento anche francobolli.

I suddetti Almanacchi si vendono da tutti i cartolai, profumieri, chincaglieri.

Scatole Regalo-Migone

BACIO D'AMORE-MIGONE *elegante cofanetto in raso contenente: 1 flacone essenza, 1 pezzo sapone, 1 scatola polvere riso della Profumeria BACIO D'AMORE. Si spedisce franco di porto nel Regno per . . . . L. 10.—*

FLORENTIA-MIGONE *elegante cofanetto in peluche contenente: 1 flacone profumo, 1 pezzo sapone ed una scatola Vellutia della Profumeria FLORENTIA. Si spedisce franco di porto nel Regno per . . . . L. 6.30*

VIOLETTA DI PARMA-MIGONE *scatola elegantemente confezionata, contiene 1 flacone estratto, 1 pezzo sapone ed una scatola Polvere Grassa della Profumeria Violetta di Parma. Si spedisce franco di porto nel Regno per L. 4.50*

SCATOLA FLORENTIA — SCATOLA VIOLETTA DI PARMA

Le scatole Regalo-Migone, come ogni altro articolo di nostra fabbricazione, trovansi sempre pronte in ricco e vario assortimento. A richiesta si spediscono anche a terze persone, e vi si acclude, occorrendo, il biglietto di visita del committente.

Deposito generale da MIGONE & C. - Via Orefici (Passaggio Centrale, 2) - MILANO

UN'OFFERTA ONESTA

FATTI E NON CHIACCHIERE

L'ultimo modello del **GRAFOFONO**

"COLUMBIA,,

L. 8 AL MESE

Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4.50 cadauno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.

L. 144 in 18 rate di L. 8

3 GIORNI DI PROVA

Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina e come i nostri dischi sono più chiari forti e naturali di quelli che funzionano colla punta di zaffiro o altro sistema vi consigliamo di richiedere oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema, sentite tutte e due e ritornate quella che vi sembra la meno buona. Ritornandoci la nostra vi *restituiremo la rata pagata in anticipo* ed il porto pagato in arrivo, e siccome *fa*rete il ritorno in porto assegnato voi non rischierete nulla.

CATALOGO GRATIS

Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.

Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica

Nuovo diaframma **COLUMBIA** senza mica — Braccio acustico ultimo modello — Motore silenzioso a molla che si può caricare mentre la macchina è in moto — Cassa di quercia americana 32×32×16 — Piatto girevole di 25 cm. di diametro che porta dischi di qualunque grandezza — Tromba a giglio colorata di 52 cm. di diametro all'imboccatura e 56 cm. di lunghezza.

Spedire cartolina-vaglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza

Columbia Phonograph & C.°

Via Dante, 9 - MILANO

Non si dà corso ad ordinazioni non accompagnate dalla prima rata — Occorrono 10-15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata verrà restituita integralmente.

La macchina si può sentire senza alcun obbligo di acquisto presso la Ditta G. B. BASSANI, Mercatovecchio, 39, UDINE, agente autorizzato per la vendita.

PREMIATA FABBRICA

APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINA E DEPOSITO

VICENZA — *Mura di Porta Nuova, N. 205 206* — **NEGOZIO** *in Corso Principe Umberto*

SUCCURSALE in PORDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO

Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.

PREZZI CONVENIENTISSIMI

Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

VOLETE assicurarvi la vincita di un premio importante senza correre nessun rischio? Acquistate subito UNA DIECINA DI OBBLIGAZIONI del Prestito a Premi della REPUBBLICA DI S. MARINO.

ESTRAZIONE IRREVOCABILE

31 DICEMBRE 1911

Il completo programma ufficiale viene spedito gratis dalla BANCA CASARETO di Genova, assuntrice del Prestito, e in tutte le principali città viene distribuito dalle Casse di Risparmio, Banche, Banchieri e Cambio-valute che vendono le Obbligazioni a L. 30 e le Diecine di Obbligazioni, con premio garantito L. 300.

Si possono anche pagare a rate come da programma.

GUADAGNO 3 LIRE

e più giornaliere assicurato proprio domicilio. Cerchiamo ovunque persone attive, confezionare calzetterie, maglierie nostre celerissime premiate macchine. Età, sesso, distanza indifferente, e noi acquistiamo continuamente tutta la merce confezionata.



STOCKING COMPANY

S. Stefano - Calle Moronini 2804 - VENEZIA

Accettansi ovunque rappresentanti attivi

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I diretti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia 3.20, **7.48**, 9.57, 12.15, 15.20, 17.5, **18.42**, 22.55.

Conegliano 19.38.

Pontebba 7.45, **11**, 12.44, 17.12, **19.45**, 21.—.

Cormons 7.32 **10**, 11.6, 12.50, 16.23, 19.41, 22.58.

Portogruaro-S. Giorgio 7.29, 9.43, 13.5, 17.36, 21.43.

Cividale 7.40, 9.28, 12.55, 15.28, 19.20, 21.28.

Trieste-S.Giorgio 7.29, 9.43, 13.5, 17.36, 21.43.

Partenze per

Venezia 4, 6.15. 8.20, 10.10, **11.25**, 13.40, 17.24, **20.5**.

Pontebba 6.5, **7.58**,* 10.15, 15.44, **17.15**, 18.10.

Cormons 5.46, 8, 12.50, 15.42. **17.25**. 18.55, 20.6.

Portogruaro-S. Giorgio 7, 8, 13.21, 16.10, 19.27.

Cividale 6, 8.2, 11.15, 13.15, 17.47, 20.—.

S. Giorgio-Trieste 7, 8, 13.21, 16.10, 19.27.

Arrivi alla Stazione per la Carnia da Villa Santina 6.16, 9.49 (1), 11.11, 15.54, 18.51.

Partenze dalla Stazione per la Carnia per Villa Santina 9, 12, 17.9, 18.10 (1), 19.50.

(1) I treni 187 e 192 si effettuano soltanto nei giorni di Lunedì, Giovedì e Sabato.

Tram a vapore Udine-S.Daniele

Partenze da S. Daniele 6.50, 9.—, 11.59, 15.4, 17.14.

Arrivi a Udine (Staz. Tram) 8.22, 10.32, 13.31, 16.36, 18.46.

Partenze da Udine (Staz. Tram) 7.8, 9.34, 11.36, 14.42. 17.50.

Arrivi a S. Daniele 8.40, 11.6, 13.7, 16.14, 19.22.

F. COGOLO, callista

UNICO estirpatore dei CALLI

Via Savorgnana — UDINE

A richiesta si reca anche in Provincia.

AVVISI COMMERCIALI

(Cent. 10 la parola)

Offresi ovunque lavoro a domicilio facilissimo, rimunerativo. Scrivere «Meteor» Lavaterstrasse 8 3, Zurigo (Svizzera). Unire francobollo 35 cent. per spedizione materiale completo. Hc 5096 Z

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni

Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Fornitrice della casa di S. M. il Re d' Italia

MALVEZZI e C.i - Venezia: Rappresentanti per il Veneto

Tosse ostinata

Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni o della gola trovano rimedio salutare nella LICHINA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per à 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed immancabile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 3

Gotta - Reumi - Artrite,

nevralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0|0). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfione alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione.

Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dei gottosi ed artitrici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi

bronco - alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la LICHENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA, si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. — Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345

Le malattie di stomaco

e dell'intestino con l'ANTISEPTOLO Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola sull'Analetico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 30, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (lente digestione, pirosi) costa lire 18 antecipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Sangue guasto

malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA SMILACINA Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0|0) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congeniche ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. *ioduro costa lire 21 antecipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Il diabete

ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le PILLOLE LITINATE VIGIER ed il RIGENERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Cura Contardi*, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipate all'unica fabbrica a *Lombardi e Contardi* — Napoli.

Calvizie - Canizie,

alopecia, forfora e simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabaurano. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la RICININA Lombardi e Contardi *che oggi* viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipate; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Neurastenia

e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal RIGENERATORE con i GRANULI di STRICNINA precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi l'*Acanthea virilis* innocua. Costa lire 10. antecipate.

NOTA BENE Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità *Lombardi e Contardi* a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicarle tutte le rilettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.